

## Market Letter Giugno 2023

### Monthly Key Data

	Ftse Mib	Dax 30	Eurostoxx 50	S&P 500	Nasdaq 100	Nikkei 225	DJ Bric 50	Gold	Brent	Eur / Usd	Spread Btp/Bund
Latest	27.731,78	16.290,12	4.365,12	4.138,12	15.185,48	33.485,49	527,44	1.961,40	75,37	1,0948	159,81
% YTD	17,75%	17,38%	15,65%	15,27%	38,81%	29,17%	1,58%	7,79%	-12,27%	2,29%	-24,22%
Trend	↓	↓	↓	↓	↓	↓	→	→	↑	→	↑

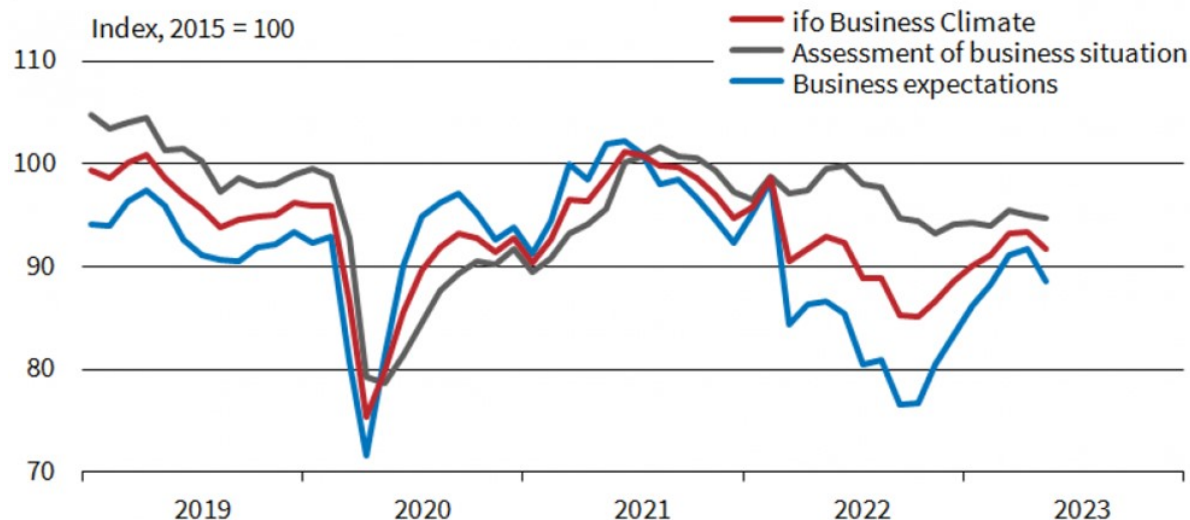
### I principali indicatori economici

**I sentiment nell'economia tedesca ha subito una battuta d'arresto.** L'ifo Business Climate Index, l'indicatore anticipatore dell'attività economica in Germania elaborato dall'Ifo Institute for Economic Research di Monaco di Baviera, in Germania. è sceso a 91,7 punti a maggio, dopo i 93,4 punti di aprile, il primo calo dopo sei aumenti consecutivi.

A guidare questo dato sono le aspettative significativamente più pessimistiche. I manager sono un po' meno soddisfatti della loro situazione attuale e le aziende tedesche sono scettiche sulla prossima estate. Per quanto un rallentamento economico, a seguito dell'intensa politica monetaria restrittiva da parte della Banca Centrale Europea, fosse da tempo ampiamente scontato, questo si sta manifestando solo ora e in misura sostanzialmente inferiore a quanto pronosticato a fine 2022.

### ifo Business Climate Germany<sup>a</sup>

Seasonally adjusted



<sup>a</sup> Manufacturing, service sector, trade, and construction.

Source: ifo Business Survey, May 2023.

© ifo Institute

Grafico 1: ifo Business Climate Germany, May 2023



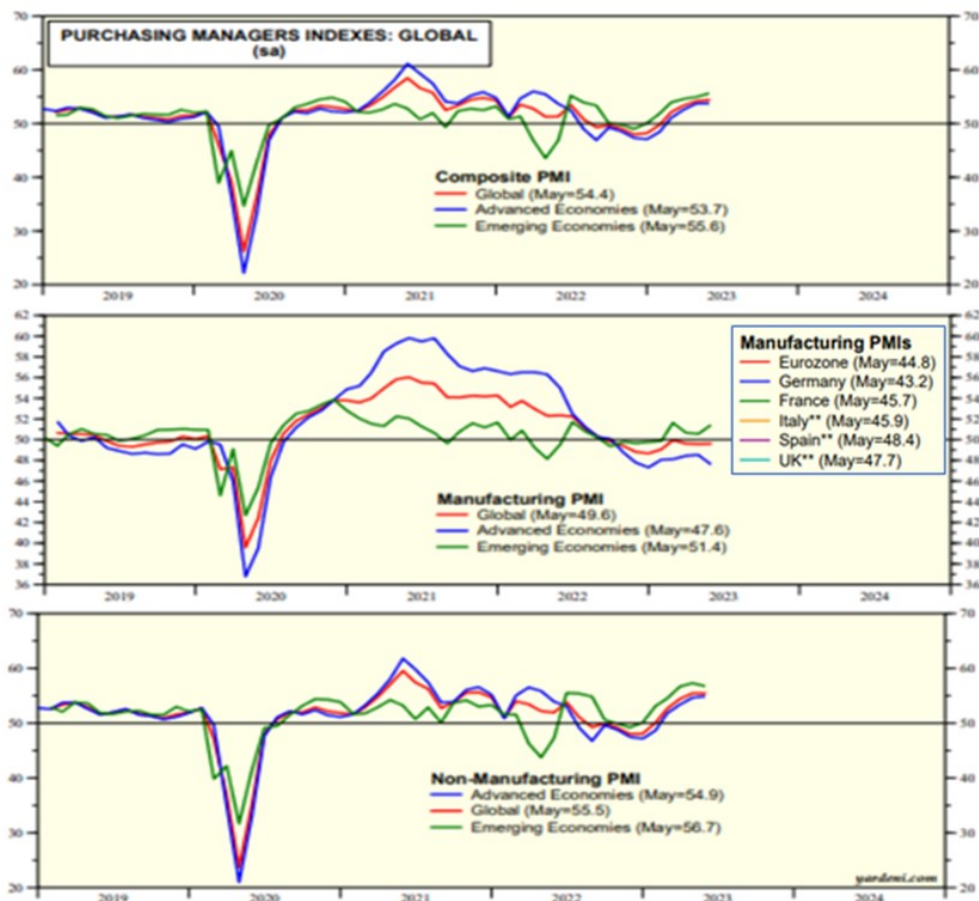


Grafico 2: PMI, Purchasing Managers Index

I **PMI – Purchasing Managers Indexes**, principali indicatori economici mondiali che si basano su indagini condotte mensilmente su un gruppo di aziende rappresentative delle economie mondiali principali e di quelle in via di sviluppo - forniscono in anticipo indicazioni di quanto sta realmente accadendo nei settori economici privati, monitorando i cambiamenti di variabili come produzione, nuovi ordini, livelli occupazionali e prezzi. Rappresentano le attese per i prossimi mesi sull'andamento economico, dove il livello 50 rappresenta la soglia tra contrazione ed espansione economica.

## L'andamento dei vari settori

Tali indicatori confermano una situazione ancora di debolezza del manifatturiero nei paesi sviluppati. Positivo è il contributo di una supply chain in ulteriore miglioramento e prezzi alla produzione in calo. Negativo è il calo ulteriore dei nuovi ordini. La situazione è peggiore in Europa, dove si riduce la positività dei periferici rispetto all'Europa Centrale. Più positive le prospettive delle economie in via di sviluppo.

Sui mercati azionari vi è stata una **forte polarizzazione**, soprattutto di recente, su alcuni settori, sia in termini di flussi, sia di performance. **La tecnologia è stato il settore trainante, il peggiore l'energy.**

Nelle ultime settimane si è confermata una rotazione settoriale che ha ampliato la partecipazione alla performance, allargandosi anche a settori poco interessanti negli ultimi mesi.

Le materie prime, non solo energetiche, sono state pesantemente vendute negli ultimi 12 mesi (-27%) sulle attese di un rallentamento economico e ora le posizioni speculative ribassiste si stanno gradualmente chiudendo. In una situazione di questo tipo riteniamo che saranno gli asset più deboli negli ultimi mesi a diventare più interessanti nella seconda parte dell'anno.



# PRADER.BANK

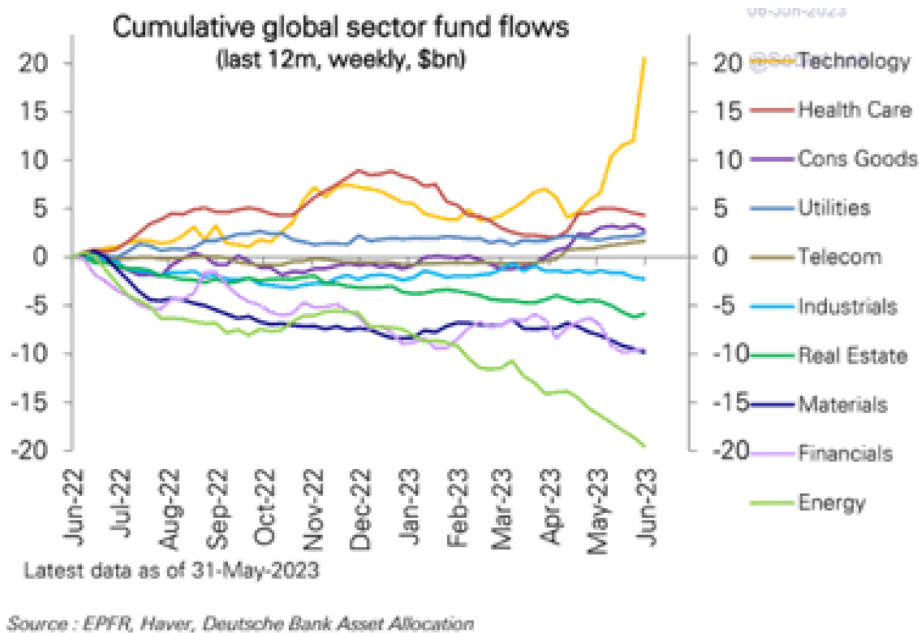


Grafico 3: Cumulative global sector fund flows

## L'impegno per il clima è una nostra priorità

Ogni paese sta introducendo **misure per facilitare il processo di decarbonizzazione**. Ogni impresa dovrà impegnarsi per dimostrare l'impatto della propria attività e dei propri progetti rispetto alla sostenibilità.

Lo stesso devono fare le istituzioni finanziarie, che si stanno impegnando per ridurre le emissioni. Il valore di questo impegno dipende anche da come si intendono raggiungere i singoli obiettivi fissati. Anche se la strada è lunga e le politiche da parte della UE diventeranno sempre più restrittive, l'importante è avere un modello di business che possa essere flessibile e modulabile e che possa creare una base solida per adattarsi a tali cambiamenti.

Dal 2019, PRADER BANK partecipa alla transizione verso Net Zero, portando avanti azioni concrete per realizzarla. Come parte della community "turn to zero" portiamo avanti tutti gli step necessari alla realizzazione degli obiettivi climatici, che vengono monitorati con un accurato calcolo annuale dell'impronta di carbonio.

Non solo. In qualità di banca privata possiamo contribuire concretamente assieme ai nostri clienti a mitigare il rischio climatico, facendo leva sulle nostre competenze in materia di investimenti. Mentre perseguiamo il nostro obiettivo principale, che consiste nella generazione di performance eccellenti per i nostri clienti, promuoviamo e contribuiamo a creare impatto positivo per il pianeta.

PRADER BANK SpA  
P.zza della Mostra, 2  
39100 Bolzano  
Tel. +39 0471 06 77 88

info@praderbank.com  
www.praderbank.com

PRADER BANK ha predisposto il presente documento nell'ambito di consulenza in materia di investimenti. Il documento deve essere inteso come fonte di informazione e non può, in nessun caso, essere considerato un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di prodotti finanziari. Le informazioni contenute in questo documento sono frutto di notizie e opinioni che possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso. Qualsiasi decisione di investimento che venga presa in relazione all'utilizzo di informazioni e analisi contenute nel presente documento è di esclusiva responsabilità dell'investitore, che deve considerare i contenuti espressi come strumenti di informazione, analisi e supporto alle decisioni. Si rammenta che le performance passate non sono garanzia dell'ottenimento di uguali risultati in futuro. Il presente documento è riservato e confidenziale. Ne è vietata qualsiasi forma di riproduzione anche parziale o divulgazione senza il consenso scritto di PRADER BANK.

